

Prevenzione:

- Utilizza sempre un buon repellente per zanzare e diffusori di insetticida (seguì sempre le indicazioni del venditore sulla confezione)
- Prediligi indumenti lunghi se esci nelle ore serali
- Evita di uscire nelle ore di maggiore attività delle zanzare, dal tramonto all'alba
- Installa zanzariere a porte e finestre e assicurati che siano ben chiuse
- Non lasciare acqua stagnante in vasi o recipienti
- Cambia spesso l'acqua nelle ciotole dei tuoi animali per evitare che ristagni
- Se possiedi una piscina, svuotala quando non utilizzata e tienila coperta con un telo
- Tratta i pozzetti di raccolta, i tombini e le grondaie con prodotti larvicidi e, se possibile, schermali con una zanzariera
- Tieni erba bassa e curata nei giardini
- Svuota i sottovasi ogni 2/3 giorni
- Copri con coperchi ermetici le cisterne e tutti i contenitori di raccolta delle acque piovane.
- Quando viaggi in un paese estero controlla la necessità di effettuare prevenzione specifica (es: vaccino Febbre Gialla)

Dipartimento di Prevenzione

dipartimentoprevenzione@asl.rieti.it

Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica

Direttore
Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero

0746-279858

0746-279848

Unità Operativa Igiene e Sanità Animale

Direttore
Dott. Mauro Grillo

0746-279873

0746-279885

PROTEGGITI DALLE ZANZARE

E PREVIENI LE MALATTIE PROVOCATE DALLA LORO
PUNTURA

Malattie trasmesse dalla puntura di zanzara

Dengue

E' trasmessa agli esseri umani dalle punture di zanzare che hanno, a loro volta, punto una persona infetta. Non si ha quindi contagio diretto tra esseri umani, anche se l'uomo è il principale ospite del virus. Normalmente si manifesta con febbre nell'arco di 5-6 giorni dalla puntura di zanzara, accompagnata da mal di testa acuti, dolori attorno e dietro agli occhi, forti dolori muscolari e alle articolazioni, nausea e vomito, irritazioni della pelle che possono apparire sulla maggior parte del corpo dopo 3-4 giorni dall'insorgenza della febbre. I sintomi tipici sono spesso assenti nei bambini.

04/10/2023 - Casi di Dengue in Italia

Sono 42 i casi confermati di Dengue trasmessi localmente in Italia e notificati al 2 ottobre 2023. Dall'inizio dell'anno sono stati notificati anche 207 casi di Dengue importati da altri Paesi. (Fonte dati:<https://www.epicentro.iss.it/febbre-dengue/aggiornamenti>)

Chikungunya

E' una malattia virale, caratterizzata da febbre e forti dolori, che viene trasmessa all'uomo da zanzare infette. Dopo un periodo di incubazione di 2-12 giorni dalla puntura si manifestano febbre e dolori alle articolazioni, dolore muscolare, mal di testa, affaticamento e rash cutaneo. Nella maggior parte dei casi i pazienti si riprendono completamente tuttavia, in alcuni casi il dolore alle articolazioni può persistere per mesi o anche anni. Identificata in oltre 60 Paesi di Asia, Africa, Europa e delle Americhe, il virus si trasmette da persona a persona attraverso la puntura di una zanzara femmina (genere Aedes).

13/07/2023 - Casi di Chikungunya e in Italia

4 casi confermati in Italia, tutti associati a viaggi all'estero(<https://www.epicentro.iss.it/chikungunya/aggiornamenti>).

Usutu/West Nile

I Virus maggiormente trasmessi dalle zanzare sono il Virus West Nile (WNV) e l'Usutu Virus (USUV), responsabili delle omonime malattie. Sono due virus molto simili, ciò che li distingue è che l'USUV è molto più raro negli esseri umani. I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare, le cui punture rappresentano il principale mezzo di trasmissione all'uomo. Altri mezzi di infezione, anche se più rari, sono trapianti di organi, trasfusioni di sangue e la trasmissione madre-feto in gravidanza. La febbre West Nile e l'Usutu non si trasmettono da persona a persona tramite il contatto diretto, ma è la zanzara, che pungendo una persona infetta, trasporta il virus alla persona morsa successivamente. Il virus è in grado di infettare anche altri mammiferi, soprattutto equini, ma anche cani, gatti, conigli e altri. Il periodo di incubazione dal momento della puntura della zanzara infetta varia fra 2 e 14 giorni, fino ad un massimo di 21. La maggior parte delle persone infette sono asintomatiche, ma potrebbero comparire: febbre, mal di testa, nausea, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei. Questi sintomi possono durare pochi giorni e possono variare molto a seconda dell'età della persona. I sintomi più gravi comprendono febbre alta, forti mal di testa, debolezza muscolare, disorientamento, tremori, disturbi allavista, torpore, convulsioni. Al momento,

13/07/2023 - Casi di WNV in Italia

Sono 5 le regioni le Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori e animali: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Sicilia e Sardegna. Inoltre, dall'inizio della Sorveglianza in Italia, è stato identificato il primo caso umano confermato di West Nile Virus. (<https://www.epicentro.iss.it/westnile/aggiornamenti>)

Per tutte le informazioni e gli aggiornamenti sulle infezioni elencate, è possibile visitare il sito dell' Istituto Superiore di Sanità

<https://www.epicentro.iss.it/>

Febbre Gialla

E' una malattia virale causata da un virus (appartenente alla famiglia dei Flavivirus) trasmesso tramite una zanzara, del genere Aedes, che punge generalmente durante le ore diurne. La malattia è presente in tutta l'Africa equatoriale e nell'America del Sud. La trasmissione può avvenire con due modalità: con puntura di zanzara ad una scimmia infetta e successivamente ad un essere umano, o con puntura ad un essere umano infetto e successivamente ad un essere umano suscettibile. Può essere totalmente asintomatica o presentare sintomi simili ad una comune influenza. In una piccola parte dei casi la malattia si presenta con sintomi più gravi con febbre, mal di testa, dolori muscolari, nausea, ittero, emorragie sia cutanee che interne. In Italia, negli anni recenti, non ci sono state notifiche di casi e la possibilità di ammalarsi è conseguente a viaggi in zone endemiche (l'assenza del vettore rende impossibile la diffusione). Per i viaggiatori in paesi dove la malattia è endemica è possibile la somministrazione di un vaccino specifico.

Zika

Si tratta sempre di una arbovirosi, trasmessa all'uomo dalla zanzara del genere Aedes. L'ospite serbatoio non è noto, ma è ragionevole ipotizzare che si tratti delle scimmie. La trasmissione del virus è possibile attraverso la puntura della zanzara ad una persona infetta e successivamente ad una sana. Il contagio interumano è possibile e può avvenire attraverso contatto con i liquidi biologici (via sessuale, trasfusioni, passaggio materno-fetale). Nella maggior parte dei casi l'infezione è asintomatica. Nei casi sintomatici, si manifesta come una sindrome simil influenzale, accompagnata a volte da rash cutaneo, dolori articolari e muscolari, mal di testa e congiuntivite. Compaiono a distanza di circa 3-13 giorni dalla puntura della zanzara. Al momento in Italia non sono registrati casi di infezione da virus Zika.